
Coronavirus Covid-19: Provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli, “per curare le ferite” al via il progetto “Ricominciare”

Di Covid 19 si guarisce ma ricominciare, per molti, è difficile. Il virus lascia dietro di sé conseguenze fisiche e psicologiche in chi ha vissuto in prima persona la sofferenza, ma anche in chi ha subito la perdita di persone care e l'isolamento, la paura e l'incertezza, la crisi economica. Per curare queste ferite nasce il progetto “Ricominciare” che applica al Covid-19 il carisma dell'Ospitalità di San Giovanni di Dio e interviene su un fronte che non trova ancora una risposta strutturata da parte del Servizio sanitario nazionale. Anche attraverso una raccolta fondi aperta ai donatori privati sarà attivato nelle strutture lombarde dell'Ordine Ospedaliero un poliambulatorio multidisciplinare che fornirà un'assistenza integrale: presso l'Ospedale Sacra Famiglia di Erba (Co) verranno eseguite visite di controllo e interventi diagnostici personalizzati per valutare gli eventuali esiti della malattia, mentre nelle strutture specializzate nella diagnosi e cura delle malattie della mente (Centro Sant'Ambrogio di Cernusco sul Naviglio, Centro Sacro Cuore di Gesù di San Colombano al Lambro e Irccs San Giovanni di Dio di Brescia) saranno effettuati consulti psicologici, anche da remoto. Chi lo desidera potrà anche intraprendere un percorso di accompagnamento umano e spirituale offerto online dal team di professionisti del Servizio di assistenza spirituale e religiosa Fatebenefratelli. Poiché queste prestazioni non sono coperte dal Ssn, chi vorrà sostenere il progetto potrà donare un percorso di cura a chi è nel bisogno direttamente sul [sito](#). “Proprio grazie alla generosità dei donatori quest'anno l'Ospedale Sacra Famiglia, nei mesi più difficili, ha potuto fronteggiare la pandemia garantendo le migliori cure ad oltre 350 malati - ricorda il superiore provinciale, fra Massimo Villa - e in questo momento di sofferenza globale noi possiamo fare la differenza, con azioni competenti e mirate alla loro guarigione fisica, mentale, spirituale, sociale, sostenendo la realizzazione della missione del nostro fondatore San Giovanni di Dio”.

Gigliola Alfaro